



3°

CORSO REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

14 NOVEMBRE | 22 NOVEMBRE 2017
Palazzo Grandi Stazioni – Sala Polifunzionale | VENEZIA

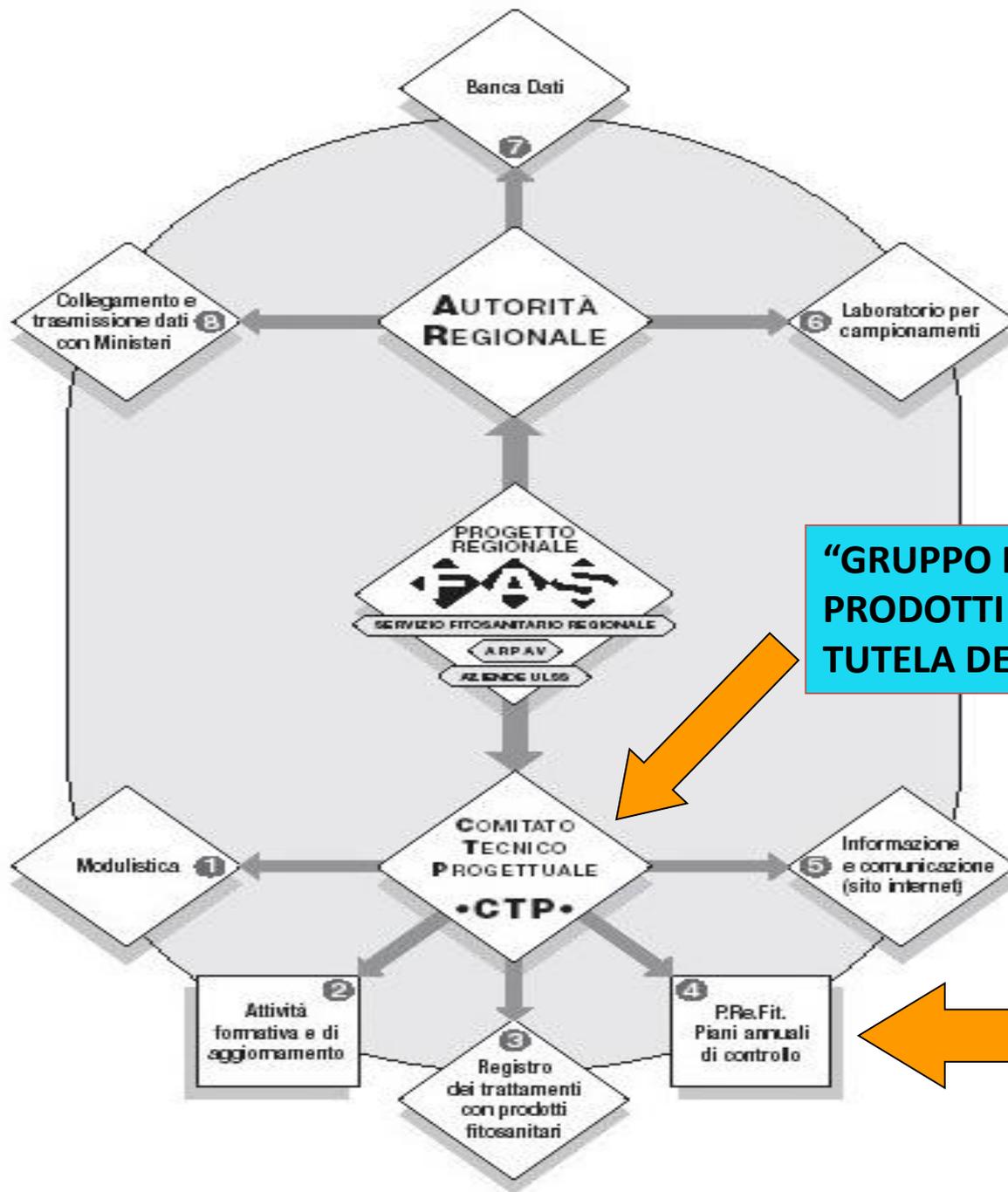
LE ETICHETTE DEI PRODOTTI FITOSANITARI: CASI STUDIO

Relatore

Adriano Gazziero AULSS 9 SCALIGERA



DELIBERA GIUNTA REGIONALE
136 del 31 gennaio 2003
(Bur 18.02.2003,N.18)



**“GRUPPO REGIONALE
PRODOTTI FITOSANITARI
TUTELA DELLA SALUTE”**

REGIONE VENETO / FAS

Progetto Fitosanitari Ambiente Salute (DGR n. 136 del 31/01/03)

P.Re.Fit.

Piano regionale di controllo Ufficiale
sul commercio ed impiego dei P.F.

REGIONE VENETO / FAS

Progetto Fitosanitari Ambiente Salute (DGR n. 136 del 31/01/03)

P.Re.Fit.

Piano regionale di controllo
Ufficiale sul commercio ed
impiego dei P.F.



ORGANI SANITARI
individuati dalle Regioni



DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE Az. ULSS
(SIAN, SISP, SPISAL, S.V.)
in collaborazione con DIPARTIMENTI PROVINCIALI dell'ARPAV

REGIONE VENETO / FAS

Progetto Fitosanitari Ambiente Salute (DGR n. 136 del 31/01/03)

P.Re.Fit.

**Piano regionale di controllo ufficiale sul
commercio ed impiego dei P.F.**

OBIETTIVO

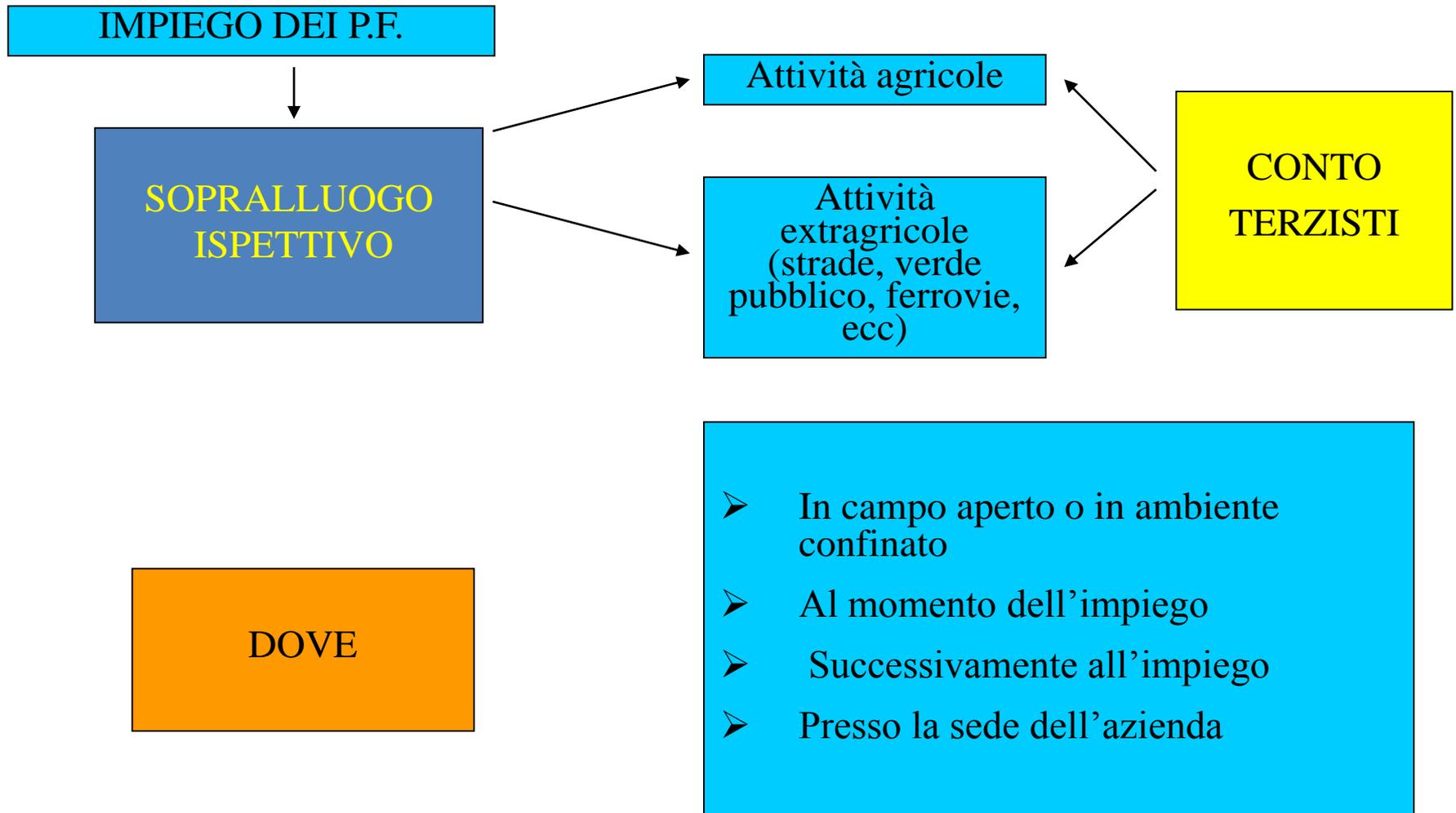
**Sistema di controllo sul territorio regionale
SU**

COMMERCIO DEI P.F.

IMPIEGO DEI P.F.

REGIONE VENETO / FAS

Progetto Fitosanitari Ambiente Salute (DGR n. 136 del 31/01/03)



REGIONE VENETO / FAS

Progetto Fitosanitari Ambiente Salute (DGR n. 136 del 31/01/03)

SOPRALLUOGO ISPETTIVO in campo aperto o in ambiente confinato

COMPRENDE

Al momento dell'impiego

- a) La verifica dell' idoneità dei mezzi di protezione individuale utilizzati dall' operatore mentre sta effettuando i trattamenti;
- b) La verifica del rispetto delle prescrizioni operative precisate sulle etichette autorizzate.

Successivamente all'impiego

- a) La verifica dei tempi di rientro e dei tempi di carenza ove disposti o prescritti, in relazione anche ai dati riportati nel "Registro dei trattamenti".
- b) La verifica del rispetto delle indicazioni riportate sulle etichette autorizzate

REGIONE VENETO / FAS

Progetto Fitosanitari Ambiente Salute (DGR n. 136 del 31/01/03)

SOPRALLUOGO ISPETTIVO

COMPRENDE

- a) La verifica del possesso del patentino da parte dell'utilizzatore di prodotti fitosanitari,
- b) La verifica dell'idoneità dei mezzi di protezione individuali presenti in azienda,
- c) La verifica dell'idoneità e la perfetta manutenzione delle apparecchiature per l'impiego dei prodotti fitosanitari, disponibili presso l'azienda,
- d) La verifica dell'idoneità dei locali destinati al deposito dei prodotti fitosanitari,
- e) La verifica dell'idoneità delle procedure utilizzate per lo smaltimento dei rifiuti,
- f) La verifica della corretta tenuta del "Registro dei trattamenti",
- g) La verifica dell'idoneità dei depositi delle derrate immagazzinate,
- h) La verifica che siano stati adottati provvedimenti cautelativi nei confronti della popolazione quali l'affissione di cartelli di divieto di accesso o altra procedura,
- i) La verifica del rispetto delle prescrizioni operative precisate sulle etichette autorizzate.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Con nota prot.275352 del 06.07.2017

Oggetto: Attività di vigilanza delle Aziende ULSS in materia di prodotti fitosanitari – anno 2017.

PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA DEI
CONTROLLI UFFICIALI (Reg. CE 882/2004)

P.Re.fit. 2017

Indirizzi operativi ai Dipartimenti di Prevenzione delle
Aziende ULSS per il controllo ufficiale in materia di prodotti
fitosanitari

6. OBIETTIVI DEL PIANO E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2017

- Ridurre i rischi per la salute di operatori e di consumatori nonché l'impatto sull'ambiente derivante dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari**
- Aumentare l'uso corretto e consapevole dei prodotti fitosanitari sia nel mondo agricolo che extra agricolo**
- Tutelare i consumatori attraverso la ricerca di residui dei prodotti fitosanitari negli alimenti e nelle acque destinate al consumo umano**

6.1 Controlli sulla produzione e sull'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari

6.1.1 Produzione

6.1.2 Distributori, depositi all'ingrosso con vendita all'utilizzatore, rivenditori all'ingrosso, rivenditori al dettaglio dei p.f. per uso professionale e non professionale, trasportatori

6.1.3 Importatori paralleli e titolari di autorizzazione

6.1.4 Controllo analitico dei prodotti fitosanitari

6.2 Controllo dei prodotti fitosanitari all'utilizzazione

6.2.1 Imprese agricole e contoterzisti

6.2.2 Ambito professionale extra agricolo

6.2.3 Aziende floricole e aziende sementiere

1° CASO STUDIO

-
- Secondo quanto previsto dal punto 6.2.2. del Prefit 2017 sono stati eseguiti controlli presso alcuni Comuni per verificare il corretto utilizzo dei p.f. in ambito extra agricolo (verde pubblico, aree utilizzate da gruppi vulnerabili, ecc.)
 - Un comune ha dato in appalto a ditta esterna il servizio di manutenzione di aree pubbliche
 - La ditta che si è aggiudicata l'appalto è un'azienda florovivaistica che oltre alla produzione/coltivazione di piante/fiori esegue anche lavori per conto terzi di pulizia, taglio dell'erba e/o potature di piante in aree urbane o private

- **Con provvedimento/determina viene aggiudicato all'azienda il servizio di sfalcio e taglio erba cigli stradali nel territorio del comune**

- **All'interno del capitolato tecnico del comune viene citato:**

“Il servizio oggetto dell'appalto prevede il taglio e lo sminuzzamento del manto erboso secondo le modalità della buona tecnica agraria.....

.....In aree in cui lo sfalcio dovesse risultare difficoltoso per la presenza di guardrail o in presenza di tratti di ridotte dimensioni e a ridosso di muri di recinzione potrà essere utilizzato il diserbo, dopo averne concordato l'intervento con il comune.

Gli interventi di diserbo dovranno essere eseguiti in osservanza delle norme vigenti in materia di trattamenti ad attività diserbante in aree extra agricole.

Il diserbo dovrà essere eseguito con prodotti registrati per tale scopo.

La ditta è tenuta prima dell'utilizzo dei prodotti a fornire la scheda di sicurezza aggiornata ed a usare personale idoneo e formato allo scopo.”

-
- Da una verifica presso l'azienda florovivaistica e precisamente dal registro dei trattamenti , “scheda E” si è accertato che in data 10 marzo 2017 è stato eseguito dalla ditta un trattamento con prodotto fitosanitario diserbante contro le malerbe
 - Dalla “scheda E” risulta essere stato utilizzato il p.f. “DIQUA” (diserbante-disseccante liquido a base di diquat puro)
 - Il prodotto è autorizzato dal MS con n° 13852 del 19.10.2011
 - La ditta ha personale in possesso di regolare abilitazione all'acquisto e impiego p.f. (“patentino”)

[ETICHETTA](#)

-
- **Da una lettura dell'etichetta il prodotto fitosanitario "DIQUA" non può essere eseguito in aree extra agricole.**
 - **Contestazione di illecito amministrativo art.3 D.Lgs n.69 del 17.04.2014**

2° CASO STUDIO

PREFIT 2017-punto 6.2.1-controllo presso aziende agricole

- **Verifica presso una cooperativa agricola che esegue coltivazione di prodotti orticoli in serra (meloni, angurie, ecc.) con vendita diretta e conferimento ad un consorzio di produttori**

-
- **Verifica documenti (patentino, registro dei trattamenti, taratura attrezzature, smaltimento contenitori, ecc.)**
 - **Da un controllo del registro dei trattamenti è emerso che in fase di coltivazione sono stati utilizzati prodotti fitosanitari;**
 - **La ditta ha personale in possesso di regolare abilitazione all'acquisto e impiego p.f. ("patentino")**
 - **N.2 p.f. sono stati messi sotto osservazione con il seguente risultato**

PRODOTTO 1

- **Trattamento eseguito in data 1 giugno 2017 su coltivazione di anguria con p.f. “SUPERBO” (s.a. Abamectina) EC**
- **insetticida, acaricida**
- **Il prodotto è autorizzato dal MS con n° 14684 del 27.04.2012**

[ETICHETTA](#)

-
- **Da una lettura dell'etichetta il pf non è consentito su cocomero**
 - **Contestazione di illecito amministrativo art.3 D.Lgs n.69 del 17.04.2014**

PRODOTTO 2

- **Trattamento eseguito in data 3 giugno giugno 2017 su coltivazione di melone con p.f. “NEEMAZAL t/s” (s.a. Azadiractina)**
- **Insetticida EC**
- **Il prodotto è autorizzato dal MS con n° 11561 del 20.01.2003**

[ETICHETTA](#)

-
- **Da una lettura dell'etichetta il pf è consentito su melone ma nel registro dei trattamenti è stata indicata erroneamente l'avversità per la quale è stato utilizzato; viene indicato su "nematodi" invece che su "afidi"**
 - **Contestazione di illecito amministrativo art.24 D.Lgs n.150 del 14.08.2012**

3° CASO STUDIO

PREFIT 2017-punto 6.2.1-controllo presso aziende agricole

- Verifica presso una azienda agricola che esegue coltivazione di prodotti orticoli a pieno campo (cetriolo, zucchini, insalata, ecc.) con vendita diretta e conferimento al mercato,**

-
- **Verifica documenti aziendali (registro dei trattamenti, patentino, ecc.)**
 - **Da una verifica del registro dei trattamenti (scheda B), è stato utilizzato su cetriolo un prodotto fitosanitario autorizzato per quella coltura**

-
- **Trattamento eseguito in data 5 maggio 2017 con Kohinor 200SL (s.a. Imidacloprid puro)**
 - **Insetticida sistemico CS**

 - **Il prodotto è autorizzato dal MS con n° 14290 del 26.01.2009**
 - **La ditta ha personale in possesso di regolare abilitazione all'acquisto e impiego p.f. ("patentino")**

[ETICHETTA](#)

-
- **Raccolta in data 10 maggio 2017**
 - **In etichetta intervallo di sicurezza: 7 giorni**
 - *Sospendere i trattamenti 7 giorni dal raccolto di cetriolo zucchini (in campo)*
 - **Contestazione di illecito amministrativo art.3
D.Lgs n.69 del 17.04.2014**

4° CASO STUDIO

PREFIT 2017-punto 6.2.1-controllo presso aziende agricole

- Verifica presso una azienda agricola che esegue coltivazione in monocoltura di mais e altri cereali con conferimento della granella ad un consorzio di produttori**

-
- **Verifica documenti aziendali (registro dei trattamenti, patentino, ecc.)**
 - **Da una verifica del registro dei trattamenti anno 2016 e 17(scheda B), è stato utilizzato su coltura di mais, un prodotto fitosanitario autorizzato per quella coltura ma non rispettando quanto indicato in etichetta**

-
- **Trattamenti eseguiti con LUMAX
(s.a. mesotrione- S metolachlor-
terbutilazina) sullo stesso appezzamento di
terreno per due anni consecutivi**
 - **L'etichetta riporta “ ...impiegare ad anni
alterni....**

ETICHETTA

- **Contestazione di illecito amministrativo art.3
D.Lgs n.69 del 17.04.2014**

FONTE DELLE ETICHETTE DEI P.F. CITATI: BANCA DATI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

CRITICITA' DOVUTE A :

- Aggiornamento/revisione dell'etichetta (CLP) e conseguente non corretta lettura?**
- Una carente informazione da parte del venditore?**
- Altro?**



GRAZIE



DELL'ATTENZIONE



Adriano Gazziero